

La Lente

DATASTAMPA6901

DATASTAMPA6901

Alimentare, boom dei costi: ecco perché ci perdono tutti

di **Massimiliano
Jattoni Dall'Asén**

L'analisi dei costi di produzione per l'agricoltura ci racconta che la crisi energetica non è davvero alle spalle. «Gas naturale e fertilizzanti tornano a correre (+35% e +10% rispetto alla media 2024), mentre i prezzi agricoli crescono appena del 4%», spiega il direttore del Centro Studi Divulga Felice Adinolfi. «Il risultato è una compressione dei margini nelle aziende agricole». Nell'ultimo decennio il gas è aumentato del 107%, contro il +36% dei prezzi agricoli, e l'energia e i fertilizzanti hanno segnato rincari del 68% e del 67%. Dati che riportano alla mente l'*annus horribilis* 2022, quando le quotazioni esplosero per effetto di pandemia, tensioni geopolitiche e speculazione. A pesare oggi, oltre alle fragilità internazionali, è la concentrazione degli input agricoli nelle mani di pochi grandi gruppi globali. Sul mercato, l'urea sfiora i 398 dollari a tonnellata (+18%), il cloruro potassico è a 334 dollari (+13%) e Dap e Tsp toccano 621 dollari (+10% e +4%). Questo shock ricade sui conti delle aziende e sui consumatori: il carrello alimentare è salito del 4%, con i lattiero-caseari a +15% e rincari anche sulle carni. Non siamo ai picchi del passato, ma i segnali sono sufficienti per non attenuare le preoccupazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30524 - L.1620 - T.1745

